



Università degli Studi di Ferrara

**PROCEDURA APERTA COMUNITARIA PER L’AFFIDAMENTO DEI
SERVIZI DI GESTIONE DEGLI STABULARI DEL LABORATORIO
CENTRALIZZATO DI RICERCA PRECLINICA (LARP) E DELLO
STABULARIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE E
CHIRURGICO-SPECIALISTICHE DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI
FERARRA, COMPRENDE IL SERVIZIO DI CURA E
MANTENIMENTO DEGLI ANIMALI DA LABORATORIO E IL SERVIZIO
DI PULIZIA DELLA STRUTTURA –
CIG 68603560DE**

CAPITOLATO SPECIALE D’ONERI

Allegato 1)

Il Responsabile scientifico
del Laboratorio per le Tecnologie delle Terapie Avanzate (LTTA)
F.to prof.ssa Paola Secchiero

Visto
Il Dirigente dell’Area Economico Finanziaria
F.to Dr. Alberto Domenicali

INDICE

PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI	4
ART. I/1 - PREMESSA	4
ART. I/2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
ART. I/3 - OGGETTO	4
ART. I/4 - DURATA DEL CONTRATTO	4
ART. I/5 - IMPORTO A BASE DI GARA	4
ART. I/6 - OPZIONI.....	5
ART. I/7 - FINANZIAMENTO.....	5
ART. I/8 - ESECUZIONE ANTICIPATA	5
PARTE II.1 - CARATTERISTICHE E MODALITA' GENERALI DI ESECUZIONE DEI SERVIZI	5
ART. II/1.1 – DESCRIZIONE DEGLI SPAZI.....	5
ART.II/1.2- ANIMALI DA LABORATORIO.....	5
ART. II/1.3 – ORARIO DI LAVORO.....	6
ART. II/1.4 – SVOLGIMENTO DEI SERVIZI.....	6
PARTE II/2 - CARATTERISTICHE E MODALITA' SPECIFICHE DI ESECUZIONE DEI SERVIZI	6
ART. II/2.1 – SERVIZIO DI PULIZIA - NORME TECNICHE	6
ART.II/2.1.1 - DISPOSIZIONI GENERALI.....	6
ART.II/2.1.2 – PRESTAZIONI GIORNALIERE E SETTIMANALI.....	7
ART.II/2.1.3 – PRESTAZIONI PERIODICHE E STRAORDINARIE.....	8
ART.II/2.2 - SERVIZIO DI MANTENIMENTO DEGLI ANIMALI DA LABORATORIO – NORME TECNICHE.....	8
ART.II/2.2.1 - DISPOSIZIONI GENERALI.....	8
ART.II/2.2.2- PRESTAZIONI GIORNALIERE E SETTIMANALI.....	8
ART.II/2.2.3 - PRESTAZIONI FESTIVE.....	9
ART.II/2.2.4- PRESTAZIONI SETTIMANALI E OCCASIONALI	9
ART. II/2.2.5 – PROGRAMMA DEL SERVIZIO.....	9
PARTE III - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI.....	10
PARTE IV - DISCIPLINA AMMINISTRATIVA	10
ART. IV/1 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	10
ART. IV/2 – VERIFICHE E CONTROLLI	10
ART. IV/3- RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE.....	11
ART. IV/4 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'APPALTATORE	12
ART. IV/5 - PERSONALE DELL'APPALTATORE	12
ART. IV/6 - MACCHINE, ATTREZZATURE E MATERIALE DI CONSUMO.....	14
ART. IV/7 – GARANZIA DEFINITIVA PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI	14
ART. IV/8 - COPERTURE ASSICURATIVE.....	15
ART. IV/9 - PENALI.....	16
ART. IV/10 - CAUSE DI FORZA MAGGIORE	17
ART. IV/11 - INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E RISOLUZIONE DELL'CONTRATTO.....	17
ART. IV/12 - RECESSO	18

ART. IV/13 - FATTURAZIONI E PAGAMENTI.....	18
ART. IV/14- DIVIETO DI ANTICIPAZIONE DEL PREZZO	19
ART. IV/15 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI CONTRATTUALI.....	19
ART. IV/16- TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	20
ART. IV/17 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO	20
ART. IV/18- SPESE	20
ART. IV/19 - CONTROVERSIE.....	20
ART. IV/20- TRATTAMENTO DATI PERSONALI	20
ART. IV/21 - ADEGUAMENTO ALLA SOPRAVVENUTA NORMATIVA....	20

PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. I/1 - PREMESSA

Il presente capitolato definisce i requisiti e le condizioni per l'affidamento dei servizi di gestione degli stabulari del laboratorio centralizzato di ricerca preclinica, di seguito denominato "LARP", e dello stabulario del Dipartimento di Scienze biomediche e chirurgico specialistiche, di seguito denominato "Dipartimento" dell'Università degli Studi di Ferrara, di seguito denominata "Università", comprendente il servizio di cura e mantenimento degli animali da laboratorio e il servizio di pulizia delle strutture e le modalità con le quali tali servizi dovranno essere realizzati dall'operatore economico aggiudicatario, di seguito denominato "Appaltatore".

Tutti i punti del presente capitolato saranno recepiti integralmente nel contratto che sarà stipulato dall'Appaltatore dopo l'aggiudicazione.

ART. I/2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione del presente appalto sono regolati dalle seguenti norme:

- norme nazionali vigenti in materia di appalti di servizi, in particolare dal D.Lgs.50/2016 e s.m.i. e dal D.P.R. 207/2010 per le parti in vigore;
- RR.DD.2440/1923 e 827/1924;
- Regolamento di Contabilità dell'Università degli Studi di Ferrara emanato con D.R.
- Rep. n.1356/2007 - Prot. n. 21311 del 12/10/2007 e s.m.i.;
- norme contenute nel bando di gara, nel disciplinare, nonché in tutta la documentazione di gara;
- condizioni generali e particolari dei servizi riportate nel presente capitolato e nelle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali in materia attualmente in vigore nella U.E. e in Italia o che vengano emanati durante l'esecuzione dei servizi anche per quanto riguarda eventuali aspetti e particolari non trattati nel presente capitolato;
- norme del codice civile per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti suindicate;
- normativa di settore, in particolare il D.Lgs. 26/2014.

ART. I/3 - OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento dei servizi di gestione degli stabulari del LARP e dello stabulario del Dipartimento, comprendente il servizio di cura e mantenimento degli animali da laboratorio e il servizio di pulizia delle strutture.

ART. I/4 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà una durata triennale.

ART. I/5 - IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo triennale presunto posto a base di gara è pari a € **318.000,00** IVA esclusa ed è così suddiviso:

- € **317.400,00 IVA esclusa**, per l'esecuzione dei servizi (importo soggetto a ribasso d'asta);
- € **600,00 IVA esclusa**, per gli oneri interferenziali relativi alla sicurezza (importo non soggetto a ribasso d'asta).

ART. I/6 - OPZIONI

L'Università si riserva la facoltà di esercitare, qualora lo ritenga opportuno, le seguenti opzioni che daranno origine a fasi eventuali dei servizi:

- affidamento all'Appaltatore del contratto di servizi analoghi, ai sensi dell'art. 63 co. 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i;
- ordinare modifiche e varianti nei limiti e alle condizioni di cui art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- opzione di rinnovo da parte dell'Appaltatore. Qualora l'Università intenda avvalersi della presente opzione, il rinnovo del contratto avrà durata triennale;
- facoltà di procedere alla proroga del contratto, qualora ne sussistano i presupposti di legge e secondo le modalità e le condizioni previste dalla legge stessa, previo interpello dell'Appaltatore.

ART. I/7 - FINANZIAMENTO

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio dell'Università.

ART. I/8 - ESECUZIONE ANTICIPATA

Successivamente all'aggiudicazione dell'appalto e in pendenza della sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art.32 co.8 del D. Lgs. 50/16, il direttore dell'esecuzione del contratto ha la facoltà di ordinare l'esecuzione anticipata dei servizi.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito, valutato secondo l'offerta presentata in sede di gara.

PARTE II.1 - CARATTERISTICHE E MODALITA' GENERALI DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

ART. II/1.1 – DESCRIZIONE DEGLI SPAZI

Gli spazi interessati ai servizi in oggetto sono quelli meglio evidenziati nelle planimetrie allegate sub a), sub b), sub c), sub d) e sub e) al presente capitolato. Il LARP è situato all'interno del Polo Chimico Biomedico dell'Università, in via Fossato di Mortara 27 e la superficie è pari a circa 800 mq. La superficie dello stabulario del Dipartimento è pari a 25 mq. c.a. Gli spazi interessati ai servizi sono permanentemente video sorvegliati nel rispetto della legge sulla privacy (D.Lgs. 196/2003).

ART.II/1.2- ANIMALI DA LABORATORIO

Negli stabulari indicati all'art.II/3 del presente capitolato possono essere ospitate le seguenti specie animali: primati non umani (macachi), conigli, cavie e roditori (topi e ratti).

In particolare l'Appaltatore dovrà essere in grado di aver cura delle specie presenti; si evidenzia che il numero di animali presenta una certa variabilità in relazione alle sperimentazioni, ma ciò nonostante l'Appaltatore deve essere in grado, per tutta la durata del contratto, di accudire, rispettando gli standard richiesti dal presente capitolato, fino a: 6 primati non umani, 1400 gabbie per roditori, 32 cavie, 12 conigli. Tali valori di riferimento potranno essere modificati in relazione alle esigenze degli stabulari del LARP e del Dipartimento, secondo una percentuale indicativa massima del 20%. Tale percentuale tiene conto del tempo necessario da dedicare al cambio della lettiera, all'approvvigionamento di acqua e di cibo e alla pulizia della gabbia.

ART. II/1.3 – ORARIO DI LAVORO

L'Appaltatore deve assicurare 78 ore di lavoro settimanali da suddividere tra almeno 3 (tre) dipendenti, pari a un monte ore complessivo di 4.056 ore annue. I dipendenti si potranno alternare nelle aree a diverso livello di contenimento microbiologico, previo periodo di wash out dall'area convenzionale di almeno 48 ore.

I dipendenti dell'Appaltatore dovranno svolgere i servizi di concerto con i tecnici stabularisti dell'Università, sotto la supervisione del responsabile del benessere animale delle strutture. La modalità con cui il personale verrà destinato a svolgere le mansioni nel fine settimana sarà a discrezione dell'Appaltatore, previo consenso del direttore dell'esecuzione del contratto e nel pieno rispetto dei livelli sanitari presenti nelle strutture.

Il servizio deve essere effettuato tra le ore 7.30 e le ore 19.30, dal lunedì al venerdì, e tra le ore 7.00 e le ore 13.00 il sabato, la domenica e i giorni festivi.

Il servizio di pulizia dei locali di permanenza degli animali deve essere eseguito subito dopo le operazioni di cambio gabbie e di approvvigionamento degli animali. Le operazioni di pulizia dei diversi laboratori dedicati alle procedure sperimentali e degli spazi per il personale e i ricercatori devono essere eseguite al mattino, prima delle ore 9.00 e/o nel pomeriggio, in orario che non interferisca con l'attività di ricerca.

Inoltre, date le particolari esigenze dei primati non umani, il servizio per lo stabulario del Dipartimento deve essere svolto quotidianamente nelle prime ore della giornata lavorativa; un giorno (ogni 14-21 giorni a seconda del grado di sporczia).sarà dedicato alla pulizia approfondita delle gabbie con idropulitrice.

Tutte le assenze programmabili e non programmabili non devono comportare riduzioni di orario.

L'orario definitivo, così come qualsiasi sua variazione, dovrà essere concordato con il direttore dell'esecuzione del contratto.

In caso di necessità il servizio deve essere garantito anche al di fuori di detto orario.

L'orario straordinario prestato potrà essere recuperato nei giorni seguenti, in accordo con il suddetto direttore e in modo tale che i servizi essenziali vengano comunque garantiti.

ART. II/1.4 – SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti nel rispetto del presente capitolato e della normativa vigente, al fine di garantire costantemente uno standard qualitativo di tipo ottimale degli ambienti, degli arredi e di quant'altro compreso nell'appalto. L'Appaltatore dovrà attenersi alle procedure operative standard, d'ora in poi denominate "POS" che sono in via di definizione e a sue eventuali modifiche, facendo riferimento al direttore dell'esecuzione del contratto per quanto non previsto in esso.

PARTE II/2 - CARATTERISTICHE E MODALITA' SPECIFICHE DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

ART. II/2.1 – SERVIZIO DI PULIZIA - NORME TECNICHE

ART.II/2.1.1 - DISPOSIZIONI GENERALI

Il personale addetto, prima di accedere ai locali di stabulazione, comprese le stanze sperimentali, deve attenersi, scrupolosamente, alle norme igieniche per la prevenzione della diffusione di patologie infettive negli animali e ciò anche in

relazione alle regole presenti nelle procedure operative standard dedicate a tutti i locali delle strutture (LARP e Dipartimento).

Nell'eseguire le pulizie gli operatori dovranno attenersi alle POS.

Il servizio di pulizia dei locali dello stabulario dovrà essere costituito da prestazioni giornaliere e settimanali e da prestazioni periodiche e straordinarie, secondo quanto di seguito e in base a ciò che verrà ulteriormente dettagliato nelle POS. In particolare:

- le prestazioni giornaliere devono essere eseguite dal lunedì al venerdì, con esclusione del sabato, della domenica e dei giorni festivi infrasettimanali, secondo l'orario che verrà concordato entro le fasce orarie di cui all'art. II/1.3;
- le prestazioni periodiche e straordinarie devono essere realizzate preferibilmente nei periodi di minore attività e/o anticipatamente concordate con il direttore dell'esecuzione del contratto in base alle necessità.

Il servizio di pulizia dei locali di permanenza degli animali deve essere eseguito subito dopo le operazioni di cambio (roditori, cavie, conigli) o pulizia delle gabbie (primati non umani) e di approvvigionamento degli animali. Le operazioni di pulizia dei laboratori, dei corridoi e dei bagni devono essere eseguite nel pomeriggio e/o al mattino prima delle ore 9.00 e devono essere concordate con il direttore dell'esecuzione del contratto.

ART.II/2.1.2 – PRESTAZIONI GIORNALIERE E SETTIMANALI

Le prestazioni giornaliere e settimanali saranno specificate in dettaglio nelle POS.

In particolare tali prestazioni dovranno riguardare:

1. svuotamento e pulitura dei contenitori porta rifiuti (giornaliere) con eventuale sostituzione del sacco di raccolta (da sostituirsi almeno una volta la settimana);
2. asportazione (giornaliera) del residuo secco e sanificazione del pavimento, alternando settimanalmente i detersivi e i disinfettanti;
3. reintegro degli asciugamani, della carta igienica e ricarica dei distributori di sapone liquido nel bagno (quando necessario);
4. disinfezione tavoli, cappe maniglie, lavelli, lavatoi e strumentazioni e porte dei laboratori, stanze di stabulazione. In particolare, per lo stabulario dei primati non umani, il frigorifero per la frutta e verdura deve essere pulito a ogni nuovo ordine di frutta e verdura;
5. introduzione nello stabulario di diete, lettiere e materiali attraverso passaggio in stanza di decontaminazione con vapori perossido di idrogeno o mediante passaggio in autoclave;
6. pulizia della doccia d'aria, di tutte le aree servizio in zona pulita e sporca; pulizia dei locali tecnici e delle terrazze con cadenza da una a tre volte la settimana in base alle necessità; le suddette cadenze saranno concordate con il direttore dell'esecuzione del contratto;
7. controllo della data di scadenza delle scorte di cibo ed eventuale ordine di nuove scorte in collaborazione con il personale amministrativo;
8. sostituzione dei tappeti adesivi;
9. pulizia degli spogliatoi e degli ingressi con cadenza da concordare con il direttore dell'esecuzione del contratto;
10. pulizia delle aree esterne del LARP: pulizia del marciapiede che circonda l'edificio e del piccolo cortile interno alla struttura, come da planimetria allegata sub b) al presente capitolato. La cadenza deve essere concordata con il direttore dell'esecuzione del contratto.

ART.II/2.1.3 – PRESTAZIONI PERIODICHE E STRAORDINARIE

Le prestazioni periodiche e straordinarie prevedono:

1. pulizia a fondo e disinfezione di tutti gli arredi (armadi, carrelli, tavoli, frigorifero per la frutta e verdura...), degli scaffali porta gabbie, delle gabbie di contenimento degli animali non utilizzati, dei macchinari, delle cappe, delle apparecchiature igienico-sanitarie e degli accessori;
2. le prestazioni straordinarie saranno meglio specificate in dettaglio nelle POS (es. pulizia interna mensile dei vetri in base alle indicazioni riportate nel documento allegato sub f) al presente capitolato.

Le metodiche e la periodicità delle pulizie verranno concordati con il direttore dell'esecuzione del contratto in modo da non arrecare alcun disturbo sia agli animali che ai ricercatori che svolgono attività di ricerca.

ART.II/2.2 - SERVIZIO DI MANTENIMENTO DEGLI ANIMALI DA LABORATORIO – NORME TECNICHE

ART.II/2.2.1 - DISPOSIZIONI GENERALI

Tutte le operazioni che comportano la manipolazione degli animali, il cambio delle lettiere e delle gabbie saranno completamente definite dalle POS. Di seguito si riportano i punti salienti:

- 1) in caso di dubbio o per qualsiasi situazione non prevista dalle POS, che si dovesse presentare durante l'orario di lavoro, il personale dell'Appaltatore deve rivolgersi al direttore dell'esecuzione del contratto.
- 2) è preferibile che l'addetto alle pulizie non possieda animali da compagnia e/o da cortile.
- 3) il personale addetto alla "cura" e al mantenimento degli animali può anche essere impiegato in più stabulari, a condizione che tali stabulari siano di uguale livello di biocontenimento e che siano messe in atto tutte le procedure igienico-sanitarie per impedire il diffondersi di patologie tra gli stabulari.
- 4) il personale addetto ai suddetti compiti deve possedere una formazione teorico-pratica che gli permetta di operare, in un contesto molto delicato, nel modo più produttivo possibile e deve saper maneggiare gli animali in sicurezza. Il personale in questione deve conoscere gli elementi base con riferimento ai seguenti temi:
 - sicurezza sul posto di lavoro;
 - disposizioni legislative sugli animali da sperimentazione e sullo smaltimento dei rifiuti pericolosi;
 - modalità di trasmissione di patologie tra uomo/animale, animale/animale, animale/uomo;
 - esigenze alimentari, igieniche e sociali delle specie ospitate;
 - principi di funzionamento di: isolatori, IVC, armadi ventilati e aree barrierate;
 - disinfezione e sterilizzazione dei materiali mediante generatore di vapori di perossido di idrogeno e relativo catalizzatore;
 - funzionamento di autoclavi, apparecchiature di lavaggio e altre attrezzature presenti nello stabulario.

ART.II/2.2.2- PRESTAZIONI GIORNALIERE E SETTIMANALI

Il servizio di "cura" degli animali da laboratorio dovrà essere eseguito secondo quanto dettagliato nelle POS. In generale per ogni stanza di stabulazione e per la quarantena del LARP è richiesto un controllo giornaliero nei giorni feriali di:

- presenza ad libitum di acqua e cibo;
- T° ambientale e umidità relativa e loro registrazione;

- controllo stato di salute degli animali;
- controllo nascite, svezzamento (quando necessario), con inclusa registrazione su form apposito;
- registrazione gabbie utilizzate;
- corretto funzionamento del sistema UTA e sistemi IVC dei rack di stabulazione.

E' richiesto inoltre:

- cambio gabbie e biberon in media ogni 10 giorni, sotto stazione di cambio gabbie;
- svuotamento gabbia sporca sotto cappa dedicata in zona sporca e lavaggio materiale risultante.

Per lo stabulario dei primati non umani: cambio di acqua dalle bottiglie di abbeveraggio, rimozione della sporcizia presente nella lettiera estraibile e, a seconda del grado di sporcizia accumulata, sostituzione parziale o totale della segatura presente nella lettiera. Rimozione dell'eventuale sporcizia presente nelle grate verticali delle gabbie.

Nel laboratorio adiacente allo stabulario dei primati non umani è presente un armadio di stabulazione dove settimanalmente dovrà essere effettuato il cambio gabbie e la pulizia dell'armadio stesso.

ART.II/2.2.3 - PRESTAZIONI FESTIVE

Il servizio di "cura" degli animali da laboratorio dovrà essere eseguito secondo quanto dettagliato nelle POS. Nei giorni festivi è richiesto un controllo di:

- presenza ad libitum di acqua e cibo;
- T° ambientale e umidità relativa e loro registrazione;
- controllo stato di salute degli animali;
- controllo nascite, svezzamento (quando necessario), inclusa registrazione su form apposito;
- corretto funzionamento del sistema UTA e sistemi IVC dei rack di stabulazione.

Per i primati non umani, oltre al controllo della presenza di cibo (mangime, frutta, verdura) e acqua, bisogna provvedere al cambio di acqua dalle bottiglie di abbeveraggio, rimozione della sporcizia presente nella lettiera estraibile e, a seconda del grado di sporcizia accumulata, sostituzione parziale o totale della segatura presente nella lettiera.

ART.II/2.2.4- PRESTAZIONI SETTIMANALI E OCCASIONALI

L'Appaltatore dovrà provvedere:

- ad accogliere, trasportare all'interno dello stabulario e stoccare le forniture di: animali, cibo e lettiera, materiale vario;
- a rilevare e segnalare eventuali guasti.

Per lo stabulario dei primati non umani, in caso di urgenza, è necessario contattare telefonicamente il responsabile del laboratorio. Inoltre ogni 14-21 giorni, a seconda del grado di sporcizia delle gabbie, l'Appaltatore dovrà effettuare una pulizia profonda delle grate e delle lettiere con idropulitrice a getto. Dopo quest'ultima operazione le lettiere devono essere disinfettate con un panno/spugna, asciugate e la segatura rimpiazzata totalmente. Alla fine della procedura i pavimenti e le pareti devono essere asciugati e puliti.

ART. II/2.2.5 – PROGRAMMA DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere effettuato rispettando un orario programmato, concordato preventivamente con il direttore dell'esecuzione del contratto, al fine di non arrecare alcun disturbo allo svolgimento dell'ordinaria attività svolta in ogni singolo ambiente.

Gli interventi di pulizia periodica dovranno essere rigorosamente programmati (locali e tempi).

PARTE III - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

ART. III – SICUREZZA

L'Appaltatore si obbliga a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in ossequio al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., la completa sicurezza durante l'esecuzione dei servizi dei propri dipendenti e del personale universitario e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose.

In ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, al fine di:

- provvedere alla cooperazione e al coordinamento per l'attuazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi;
- eliminare e/o ridurre al minimo i potenziali rischi interferenziali;

gli oneri della sicurezza sono stati stimati pari a € 200 (duecento) annui, ricollegabili ai costi relativi alle riunioni e incontri periodici da attuarsi durante l'esecuzione dei servizi tra gli addetti dell'Appaltatore e il direttore della corretta esecuzione del contratto e, se necessario, anche con i tecnici stabularisti dell'Università

Inoltre, prima dell'inizio dei servizi, dovrà essere previsto uno (o più incontri se necessario) tra l'Appaltatore e il direttore della corretta esecuzione del contratto il quale dovrà informare e formare il personale dell'Appaltatore sulle procedure da adottare per la gestione delle emergenze e su tutti i rischi presenti negli ambienti in cui l'Appaltatore esegue i servizi.

I suddetti incontri saranno oggetto di verbali che verranno sottoscritti dall'Appaltatore e dall'Università e allegati al contratto.

PARTE IV - DISCIPLINA AMMINISTRATIVA

ART. IV/1 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il direttore dell'esecuzione del contratto è la dr. Silvia Zucchini, responsabile del benessere animale del LARP.

Il direttore dell'esecuzione del contratto coordina, dirige ed esegue i controlli tecnico-contabili dell'esecuzione del contratto. A tale fine il suddetto direttore:

- impartisce all'Appaltatore le disposizioni e le istruzioni necessarie tramite ordini di servizio;
- presenta periodicamente al responsabile unico del procedimento un rapporto sull'andamento delle principali attività di esecuzione del contratto;
- propone modifiche e varianti al contratto, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al suddetto responsabile, nei casi e alle condizioni previste dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016;
- rilascia e invia al suddetto responsabile i certificati attestanti l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

ART. IV/2 – VERIFICHE E CONTROLLI

Durante l'esecuzione dei servizi il direttore dell'esecuzione del contratto si riserva la facoltà e il diritto di effettuare in qualunque momento verifiche e controlli sulla regolare esecuzione dei medesimi e di eseguire accertamenti sui prodotti e sulle attrezzature utilizzate, riservandosi la facoltà di ricusarli, ove fossero ritenuti non

idonei nonché il diritto di fare ripetere l'esecuzione dei servizi qualora svolto senza osservare le prescrizioni del presente capitolato.

A tal fine l'Appaltatore deve essere immediatamente disponibile a eseguire nuovamente i servizi senza nulla pretendere.

I controlli riguarderanno:

- controllo di struttura (personale, attrezzature, organizzazione, ...);
- controllo di processo (corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali);
- controllo di risultato (su interventi quotidiani e periodici);
- auditing (tale controllo viene eseguito in accordo con l'Appaltatore utilizzando un questionario al fine di conoscere il gradimento dei servizi svolti).

I controlli saranno eseguiti in contraddittorio con il referente tecnico dell'Appaltatore, con frequenza da concordarsi fra il direttore dell'esecuzione del contratto e il suddetto referente.

I servizi contestati dovranno essere immediatamente eseguiti.

In caso di mancata esecuzione il relativo corrispettivo non verrà liquidato e saranno applicate le penali di cui all'art. IV/9.

L'Università si asterrà dal formulare osservazioni direttamente ai dipendenti dell'Appaltatore e rivolgerà le eventuali osservazioni al referente tecnico dell'Appaltatore.

ART. IV/3- RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

Per la regolare esecuzione del contratto l'Appaltatore, prima dell'inizio dello svolgimento dei servizi, deve mettere a disposizione dell'Università, per tutto il periodo del contratto, **un referente tecnico e un referente amministrativo**, segnalando al direttore dell'esecuzione del contratto i rispettivi numeri di telefono fisso, mobile, fax e indirizzo di posta elettronica.

Si precisa che:

- **il referente tecnico** dovrà essere sempre rintracciabile, dalle ore 8.00 alle ore 17.00, e sarà incaricato di dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale addetto ai servizi; l'Università si rivolgerà direttamente a tale referente per ogni necessità di natura tecnica che dovesse sorgere durante l'espletamento dei servizi. Tutte le comunicazioni formali inerenti alle suddette necessità saranno trasmesse al referente e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'Appaltatore; quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal referente sarà considerato dall'Università dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore.

- **Il referente amministrativo** dovrà essere rintracciabile nei giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 17.00; l'Università si rivolgerà a tale referente per la gestione delle fatture e per ogni aspetto di natura amministrativa.

Tutte le comunicazioni formali trasmesse ai suddetti referenti si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'Appaltatore; quanto sarà dichiarato e sottoscritto dai referenti, sarà considerato dall'Università dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore.

In caso di impedimento dei referenti, l'Appaltatore dovrà darne tempestivamente notizia al direttore dell'esecuzione del contratto, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

ART. IV/4 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono obblighi a carico dell'Appaltatore:

- manlevare l'Università dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione, diretta ed indiretta, delle obbligazioni previste dal presente capitolato, nonché in relazione a danni accidentali causati da terzi;
- provvedere a tutti gli adempimenti relativi alle caratteristiche e modalità di esecuzione dei servizi e attenersi a tutte le norme del presente capitolato;
- predisporre un'efficiente e razionale organizzazione ed eseguire i servizi con attrezzature e prodotti appropriati e rispondenti alla loro natura, scopo e destinazione;
- applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori impegnati nell'esecuzione dei servizi, le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e assumere a proprio carico tutti gli oneri relativi;
- attuare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente, nonché gli accordi integrativi territoriali applicabili nella località in cui si svolgono le prestazioni e quelle risultanti da successive modifiche ed integrazioni;
- per sé e per i suoi agenti o dipendenti a qualsiasi titolo, non offrire o accettare di offrire, né dare o accettare di dare ad alcuno tangenti, doni, regali o provvigioni, neanche di modico valore, come incentivo o ricompensa per il fatto di compiere o astenersi dal compiere un'azione in relazione ai presenti servizi o a qualsiasi altro contratto concluso con l'Università oppure per il trattamento di favore riservato o la discriminazione esercitata nei confronti di qualcuno in relazione all'appalto o a qualsiasi altro contratto concluso con l'Università;
- rispettare gli obblighi di comportamento pubblicati sul sito dell'Università all'indirizzo http://www.unife.it/at/disp_gen/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta/codice-di-comportamento-unife

Nell'esecuzione dei servizi l'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti vigenti inerenti alle prestazioni in oggetto, in materia assicurativa, fiscale e amministrativa, nonché a quelle emanate durante l'esecuzione dei servizi.

ART. IV/5 - PERSONALE DELL'APPALTATORE

Tutto il personale impiegato nei servizi oggetto del presente appalto dovrà risultare regolarmente assunto dall'Appaltatore e dovrà operare sotto la sua responsabilità esclusiva, il quale entro 30 giorni dall'inizio dell'appalto, dovrà presentare copia della comunicazione di assunzione fatta al Centro per l'Impiego, timbrata per ricevuta dal medesimo ufficio oppure documento comprovante la regolare assunzione del personale impiegato.

L'Appaltatore dovrà inoltre produrre copia della comunicazione consegnata ai lavoratori ai sensi del D.Lgs. n.152/1997 sulle condizioni applicabili di lavoro.

Analogamente l'Appaltatore dovrà provvedere per i nuovi inserimenti di lavoratori entro 30 giorni dal loro verificarsi.

L'Appaltatore dovrà trasmettere l'elenco di tutto il personale dipendente assegnato al LARP e al Dipartimento con l'indicazione dei servizi a cui è adibito oltre che delle seguenti indicazioni e della fotografia per ciascuna unità:

- nome-cognome;
- indirizzo;
- numero di telefono;
- qualifica;

- numero delle ore lavorative giornaliere e settimanali (da ora a ora);
- turno per ogni sede di lavoro (da ora a ora);
- numero di registrazione nel libro matricola.

L'elenco dovrà essere comprensivo di tutto il personale, anche di quello impiegato saltuariamente, parzialmente o provvisoriamente nei casi di sostituzione temporanea.

I sostituti devono essere in grado di eseguire, in autonomia e nel rispetto delle procedure, i servizi degli addetti normalmente incaricati.

L'Appaltatore dovrà dimostrare la presenza dei propri operatori nelle fasce orarie stabilite e indicare il numero delle unità operanti.

Il personale utilizzato dall'Appaltatore, professionalmente qualificato e in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento dei servizi cui è adibito, dovrà:

- indossare opportuna divisa, i relativi accessori e mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione al servizio svolto;
- attestare quotidianamente gli orari di inizio e termine dei servizi secondo le modalità che saranno concordate;
- essere in regola con le norme di igiene e sanità; in particolare l'Appaltatore dovrà predisporre gli eventuali controlli sanitari richiesti dalla normativa vigente (da esibire su richiesta);
- essere idoneo a svolgere le prestazioni dei servizi e dovrà essere di provata capacità, onestà e moralità;
- essere a conoscenza delle modalità di espletamento dei servizi oggetto dell'appalto a cui sarà adibito e dovrà essere consapevole dell'ambiente in cui è tenuto ad operare;
- mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei servizi;
- mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto, al fine di svolgere adeguatamente le mansioni affidategli, senza ostacolare la regolare esecuzione delle attività dell'Università nonché disponibile alla collaborazione con altri operatori;
- consegnare al proprio responsabile ogni oggetto che risulti smarrito o rinvenuto nell'esecuzione dei servizi. Il suddetto responsabile provvederà tempestivamente alla consegna di quanto rinvenuto al direttore dell'esecuzione del contratto.

L'Università si riserva di segnalare le proprie eventuali rimostranze in ordine alla qualità dei servizi resi e/o alla condotta del personale dell'Appaltatore, affinché siano adottati i necessari provvedimenti. In ogni caso il personale impiegato che non abbia i requisiti necessari per eseguire i servizi e che tenga un comportamento difforme da quello sopra esposto o che non sia in grado di eseguire i propri compiti, dovrà essere sostituito senza alcuna riserva da parte dell'Appaltatore.

In caso di inadempimento si applicheranno le disposizioni di cui all'artt. IV/9 o IV/11.

L'Appaltatore cura personalmente l'organizzazione dei corsi di formazione o specializzazione professionale necessari al fine della migliore esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto con oneri a proprio carico.

L'Appaltatore assume integralmente su di sé il rischio di malattie e infortunio degli addetti ai servizi, assicurando in ogni caso la continuità ed efficienza dei servizi.

Il direttore dell'esecuzione del contratto potrà richiedere all'Appaltatore l'esibizione delle eventuali certificazioni amministrative necessarie allo svolgimento dei servizi e della documentazione relativa agli adempimenti previdenziali e fiscali, ivi compresi quelli attinenti alla regolare tenuta dei libri paga e matricola nonché a ogni altro obbligo a cui l'Appaltatore è tenuto ai sensi della normativa nei confronti dei propri dipendenti.

ART. IV/6 - MACCHINE, ATTREZZATURE E MATERIALE DI CONSUMO

Tutte i prodotti, gli utensili e le attrezzature necessarie per lo svolgimento dei servizi dovranno essere in disponibilità dell'Appaltatore, il quale garantisce all'Università, sollevandola da ogni responsabilità, che le stesse siano conformi alle norme di sicurezza sul lavoro.

L'utilizzo delle attrezzature, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali. Le suddette attrezzature non dovranno essere rumorose, ai sensi del D.Lgs 277/1994, e dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato; inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

Tutte le attrezzature dovranno essere conformi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 17/2010.

L'Appaltatore sarà responsabile della custodia delle attrezzature e dei prodotti utilizzati. L'Università non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.

Tutti i prodotti chimici, utilizzati dall'Appaltatore nell'espletamento dei servizi, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente per quanto riguarda etichettatura, dosaggi, pericolosità, biodegradabilità e modalità d'uso.

ART. IV/7 – GARANZIA DEFINITIVA PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

L'Appaltatore, per la sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia, definitiva, a sua scelta, sotto forma di garanzia o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Detto deposito cauzionale può essere prestato:

- a) mediante polizza fideiussoria o fideiussione bancaria presso gli istituti legalmente autorizzati;
- b) mediante fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto all'art. 161 del D.Lgs. 58/98;
- c) mediante assegno circolare non trasferibile;
- d) mediante garanzia in numerario o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato.

La polizza fideiussoria o la fideiussione deve prevedere:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 co. 2 del codice civile;
- la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Università;
- una scadenza successiva al termine delle prestazioni contrattuali, che sarà indicata con la comunicazione di aggiudicazione dei servizi;
- che il Foro competente, per qualsiasi controversia possa insorgere nei confronti dell'Università, è esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria dove ha sede l'Università stessa.

In caso di garanzia in numerario il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario n. 2985272 (CIN C codice ABI 02008, codice CAB 13030), intestato a Università degli Studi di Ferrara presso Unicredit S.p.A. – viale Cavour n. 47 - 44121 Ferrara, indicando la seguente causale: “Garanzia definitiva relativa ai

servizi di gestione degli stabulari del Laboratorio centralizzato di ricerca preclinica (LARP) e dello stabulario del Dipartimento di Scienze Biomediche e Chirurgico-Specialistiche dell'Università degli Studi di Ferrara, comprendente il servizio di cura e mantenimento degli animali da laboratorio e il servizio di pulizia della struttura. CIG 68603560DE”.

Qualora la garanzia venga presentata nelle forme di cui alle precedenti lettere c) e d), la stessa dovrà essere corredata da una dichiarazione dell'Appaltatore contenente l'indicazione che il Foro competente per qualsiasi controversia possa insorgere nei confronti dell'Università, è esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria dove ha sede l'Università stessa.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. L'Università può richiedere all'Appaltatore la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste, per la garanzia provvisoria, dall'art. 93, co.7 del D.Lgs. 50/2016. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte dell'Università, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di conclusione dei servizi risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta dell'Università, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuto svolgimento dei servizi.

La garanzia definitiva deve essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

In caso di raggruppamento temporaneo di operatori economici la garanzia fideiussoria è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria, in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra i suddetti operatori economici.

ART. IV/8 - COPERTURE ASSICURATIVE

Per la copertura di responsabilità civile verso terzi per danni a persone, cose e animali derivante dall'esecuzione dei servizi, l'Appaltatore deve essere coperto da polizza assicurativa, che deve stipulare con oneri a proprio carico.

La suddetta polizza deve:

- prevedere un massimale unico minimo di € **4.000.000,00= per sinistro e per persona;**
- comprendere anche la garanzia di responsabilità civile verso i prestatori d'opera (RCO) per un massimale minimo di € **1.500.000,00= per sinistro e di € 1.000.000,00= per persona;**
- essere stipulata ed esibita all'Università entro la data di avvio dei servizi;
- avere durata non inferiore a quella dei servizi.

Resta tuttavia inteso che:

- tali massimali non rappresentano il limite del danno da risarcirsi da parte dell'Appaltatore, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque l'Appaltatore medesimo;
- l'Università, con esplicita clausola, sarà costituita beneficiaria della polizza fino a concorrenza del danno da essa subito, relativamente ai danni causati all'Università stessa, restando fermo l'obbligo dell'Appaltatore stipulante la polizza di pagare alle scadenze i relativi premi;
- l'esistenza e la validità e l'efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo sono condizioni essenziali per l'Università e, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui trattasi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. IV/11 con conseguente incameramento della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito;
- l'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti.

ART. IV/9 - PENALI

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Università di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta gestione del contratto, l'Università si riserva di applicare le penali nei casi e con le modalità di seguito descritte:

- danni arrecati dal personale impiegato dall'Appaltatore: l'Università applicherà una penale pari al 20% dell'ammontare del danno, oltre al relativo addebito delle spese sostenute per le riparazioni;
- esecuzione dei servizi con utilizzo di personale non regolarmente assunto: l'Università applicherà - per una prima infrazione - una penale pari a € 5.000,00 per ogni persona non in regola; la seconda infrazione costituirà oggetto di clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- prodotti e attrezzature essenziali allo svolgimento del servizio di pulizia: qualora si verificasse un grave disservizio per mancanza o insufficienza del materiale necessario o delle attrezzature necessarie, l'Università potrà provvedere, previa diffida ad adempiere nel termine di **tre** giorni dalla messa in mora, ricorrendo ad altra impresa. All'Appaltatore verrà applicata una penale pari al doppio delle spese sostenute dall'Università;
- mancato rispetto degli altri adempimenti previsti dal presente capitolato: l'Università potrà applicare una penale, commisurata alla gravità dell'inadempienza e quantificata a suo insindacabile giudizio da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 2.500,00.

In caso di omissione totale o parziale delle prestazioni previste nel presente capitolato d'onori e nelle POS o nell'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore, l'Università, oltre alla decurtazione del compenso giornaliero per ogni giorno di omissione, applicherà una penale pari ad 1/10 (un decimo) del compenso mensile contrattuale. In ogni caso l'Università si riserva la facoltà di fare eseguire in danno la mancata o incompleta esecuzione dei servizi da altre imprese a spese dell'Appaltatore rivalendosi sulle fatture o sulla garanzia.

L'importo delle penali applicate sarà trattenuto sul pagamento della fattura successiva all'accertamento o sull'importo cauzionale (con conseguente obbligo dell'Appaltatore di provvedere nel termine massimo di 10 giorni lavorativi dalla richiesta dell'Università alla reintegrazione del suddetto deposito), indipendentemente da qualsiasi contestazione.

ART. IV/10 - CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Si considerano cause di forza maggiore quegli impedimenti alla corretta esecuzione dei servizi effettivamente provocati da cause imprevedibili e per i quali l'Appaltatore non abbia omesso le normali cautele atte a evitarle.

Gli impedimenti alla regolare esecuzione dei servizi che l'Appaltatore ritiene ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere comunicati all'Università mediante posta elettronica certificata, entro cinque giorni lavorativi dall'inizio del loro avveramento, a pena di irrilevanza degli stessi ai fini dell'applicazione delle penali di cui all'art. IV/9 e del verificarsi delle cause di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. IV/11.

ART. IV/11 - INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E RISOLUZIONE DELL'CONTRATTO

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata all'Appaltatore dal direttore dell'esecuzione del contratto a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata a mezzo posta elettronica certificata, in cui faranno fede esclusivamente la data e l'ora di trasmissione dell'Università. Entro 15 giorni dalla data della suddetta comunicazione l'Appaltatore può presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine l'Università, qualora non riceva giustificazioni oppure, ricevute, non le ritenga valide, applicherà le penali di cui al precedente art. IV/9, o comunque adotterà le determinazioni ritenute più opportune. L'Università ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi degli artt. 1456 e ss. del codice civile, nei seguenti casi:

- ipotesi previste dall'art.108 del D.Lgs. 50/2016;
 - frode nell' esecuzione dei servizi;
 - manifesta incapacità nell'esecuzione dei servizi;
 - inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze, nonché ai contratti collettivi di lavoro;
 - inadempimento alle disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto riguardanti i tempi di esecuzione dei servizi e l'eliminazione di vizi ed irregolarità; stato di inosservanza dell'Appaltatore riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria attività e lo svolgimento dei presenti servizi;
 - esecuzione dei servizi con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato; interruzione parziale o totale dei servizi senza giustificato motivo;
 - reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, di regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità dei servizi; applicazione di n.3 (tre) penalità di cui al precedente art. IV/9;
 - qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa di cui all'art. IV/8;
 - cessione, anche parziale, del contratto;
 - qualora l'Appaltatore, durante il periodo contrattuale, perda i requisiti soggettivi e oggettivi richiesti per l'esecuzione dei servizi;
 - in caso di fallimento dell'Appaltatore;
 - nei casi previsti dalla vigente normativa;
 - subappalto non espressamente autorizzato dall'Università;
- qualora l'Appaltatore e i subappaltatori non eseguano le transazioni nel rispetto della L.136/2010;
- violazioni della clausola anticorruzione di cui all'art. IV/4.

Qualora si giunga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Appaltatore sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti e indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'Università dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale. L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

L'Appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del codice civile (art. 1463 c.c.).

L'Appaltatore può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità della sua esecuzione, in conseguenza di cause non imputabili allo stesso, secondo il disposto dell'art. 1672 del codice civile.

ART. IV/12 - RECESSO

L'Università si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art 109 del D.Lgs.50/2016, con preavviso di almeno 2 (due) mesi decorrenti dalla data di ricezione, da parte dell'Appaltatore, della relativa comunicazione.

L'Università si riserva inoltre di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip e Intercent-ER che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'Appaltatore, nel caso in cui quest'ultimo non sia disposto a una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.

Il recesso opererà, previo invio di apposita comunicazione, con un preavviso non inferiore a 15 giorni.

Nelle suddette ipotesi l'Università resta obbligata al pagamento delle sole fatture emesse in relazione ai servizi effettuati alla data in cui il recesso ha efficacia; con tale pagamento l'Appaltatore si ritiene soddisfatto di ogni suo avere e dichiara sin d'ora che non avrà altro a pretendere per qualsiasi titolo e in particolare per l'anticipato scioglimento del rapporto contrattuale.

ART. IV/13 - FATTURAZIONI E PAGAMENTI

L'Appaltatore fatturerà mensilmente il corrispettivo dei servizi, a seguito dell'invio al direttore dell'esecuzione del contratto del report delle attività svolte giornalmente in ciascuna struttura, con indicazione dell'orario. La mancata trasmissione del report firmato dall'Appaltatore comporterà automaticamente la sospensione delle operazioni di liquidazione delle relative fatture.

Ai sensi del D.M. n.55/2013 l'Appaltatore è obbligato a utilizzare la fatturazione elettronica.

Nelle fatture elettroniche dovranno essere valorizzati i seguenti campi:

CAMPI TRACCIATO FATTURA ELETTRONICA	DATI DA INSERIRE
1.1.4 <codicedestinatario>	Codice univoco ufficio: 5W71Z2
2.1.2.7 <codiceCIG>	68603560DE
2.2.2.7<esigibilitàIVA>	S
2.2.1.16.2 <RiferimentoTesto>	Rit. 0,5% art. 30 del D.Lgs. 50/16

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento ai sensi dell'art 30 del D.Lgs. 50/2016.

Le fatture sono soggette al regime dello “split payment” ai sensi della L. 190/2014, art. 1 co. 629, lett. b).

L'Appaltatore deve indicare all'Università:

- gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai movimenti finanziari relativi alla gara in oggetto;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul/sui suddetto/i conto/i.

I pagamenti delle fatture vengono effettuati a mezzo mandato di pagamento esigibile presso l'istituto cassiere dell'Università, entro **30** giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura, previo accertamento della regolarità dell'esecuzione dei servizi e liquidazione della fattura da parte del direttore dell'esecuzione del contratto. Il ritardato pagamento della fattura determina il diritto alla corresponsione degli interessi legali di mora.

Il tasso di riferimento è così determinato:

- a) per il primo semestre dell'anno a cui si riferisce il ritardo, è quello in vigore il 1° gennaio di quell'anno;
- b) per il secondo semestre dell'anno a cui si riferisce il ritardo, è quello in vigore il 1° luglio di quell'anno.

Il Ministero dell'economia e delle finanze dà notizia del tasso di riferimento, curandone la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana nel quinto giorno lavorativo di ciascun semestre solare.

Eventuali rilievi e contestazioni concernenti le modalità di fatturazione e la regolare esecuzione dei servizi, notificati all'Appaltatore a mezzo posta elettronica certificata, determinano la sospensione del termine di pagamento relativamente alla/e fattura/e contestata/e.

La sospensione del termine di pagamento delle fatture si intenderà cessata a decorrere dalla data della dichiarazione del direttore dell'esecuzione del contratto, attestante l'avvenuto adempimento da parte dell'Appaltatore.

ART. IV/14- DIVIETO DI ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

Ai sensi dell'art. 5 del D.L. 28/03/97 n. 79, coordinato con la legge di conversione 28/05/1997 n. 140, per il presente appalto non viene erogata l'anticipazione del prezzo contrattuale.

ART. IV/15 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI CONTRATTUALI

I prezzi indicati in sede di offerta, comprensivi di tutte le spese e di quant'altro necessario a garantire la realizzazione a regola d'arte delle prestazioni definite nel presente capitolato, sono da ritenersi fissi e invariabili per il primo anno del contratto.

I prezzi saranno aggiornati annualmente a partire dal secondo anno di esecuzione del contratto, in base alla variazione accertata dell'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo, per le famiglie di operai e di impiegati verificatisi nell'anno precedente con riferimento al mese precedente la data di inizio del rapporto.

Tale aggiornamento verrà praticato automaticamente, senza necessità di richiesta scritta e calcolato dopo la pubblicazione dei dati necessari; avrà effetto retroattivo dall'inizio del 2° anno di vigenza contrattuale e di ogni anno successivo.

ART. IV/16- TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010. L'Università risolverà il rapporto contrattuale qualora l'Appaltatore non esegua le transazioni nel rispetto della suddetta legge.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Appaltatore e dai subappaltatori, il CIG (codice identificativo di gara).

L'Università risolverà il contratto qualora l'Appaltatore e i subappaltatori non eseguano le transazioni nel rispetto della suddetta legge.

ART. IV/17 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' assolutamente vietata la cessione totale o parziale del contratto, salvo quanto stabilito dall'art. 105 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., sotto pena di immediata risoluzione dello stesso per colpa dell'Appaltatore e del risarcimento di ogni danno subito e spese sostenute dall'Università.

Le norme che regolano gli affidamenti in subappalto o in cottimo sono quelle previste dal D.Lgs.50/2016.

ART. IV/18- SPESE

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti all'aggiudicazione e alla stipula del contratto sono interamente a carico dell'Appaltatore.

ART. IV/19 - CONTROVERSIE

Per tutte le controversie comunque attinenti all'esecuzione dei servizi è stabilita la competenza esclusiva del foro di Ferrara.

ART. IV/20- TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Appaltatore è responsabile del trattamento dei dati personali dell'Università dei quali venga eventualmente a conoscenza nel corso dell'esecuzione dei servizi ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003.

Tali dati quindi potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente contratto.

L'Appaltatore si impegna a comunicare i nominativi dei soggetti responsabili del trattamento dei dati personali all'Università.

ART. IV/21 - ADEGUAMENTO ALLA SOPRAVVENUTA NORMATIVA

In caso di entrata in vigore successiva alla pubblicazione del bando di gara di norme applicabili ai presenti servizi in ambito soggettivo e/o oggettivo, l'Appaltatore è tenuto al rispetto delle stesse.

Allegati:

- a) planimetria prospetto Nord LARP;
- b) pianta piano terra LARP;
- c) pianta piano primo LARP;
- d) pianta piano secondo LARP;
- e) pianta locali stabulario del Dipartimento; superficie mq. 25 c.a.;
- f) norme per la pulizia del vetro trattato con pellicole.